



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal D. Lgs. 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 255 del 23/12/2023 di “Revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado”;

ESAMINATA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del D. Lgs. n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento, acquisite in ROMANIA, Paese appartenente all'Unione Europea, dalla Sig.ra **Maria ASARO**;

ESAMINATA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, non rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art.13 della Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

VISTA l'Attestazione rilasciata dal Ministero dell'Educazione Nazionale della Romania, che dichiara che il titolo indicato nel dispositivo conferisce, in Romania, all'interessato il diritto all'insegnamento nell'ambito disciplinare coerente con la classe di concorso di cui viene richiesto il riconoscimento e indicata in dispositivo;

VISTA la nota n. 40527 del 26.11.2018 con cui il Ministero dell'Educazione Nazionale della Romania chiarisce che la suddetta certificazione è “*condizione necessaria, ma non sufficiente*” per poter insegnare nel sistema educativo pre-universitario rumeno;

RILEVATA la mancata corrispondenza della predetta attestazione a quanto previsto in materia ai sensi della suddetta Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013, art. 13;

PRESO ATTO della Sentenza di ottemperanza del Consiglio di Stato n. 3592/2021 pubblicata in data 7 maggio 2021, che ha disposto che questo Ministero debba procedere alla comparazione tra il percorso professionalizzante rumeno degli interessati e quello italiano, prescindendo dai riferimenti nell'attestazione di competenza professionale alla Direttiva

2013/55/UE, al fine di verificare che la durata complessiva, il livello e la qualità non siano inferiori;

VISTO il D.D. prot. n. 935 del 15 giugno 2021, che ha subordinato al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento, sia in ragione del fatto che, con riferimento alla “durata complessiva” rispetto all’ordinario percorso professionalizzante italiano sulla materia, non sono definitivamente accertabili il monte ore complessivo di didattica frequentata dagli interessati, sia avuto riguardo all’effettivo valore qualitativo della formazione dedotta, che depone per l’insovrapponibilità dei percorsi;

VISTE le note prot. n. 31364 del 23 luglio 2024, e prot. n. 34184 del 3 agosto 2024 con le quali l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ufficio I ha fatto conoscere l’esito favorevole delle misure compensative svolte dall’interessata rispettivamente presso l’Istituto d’istruzione superiore “Sen. Angelo di Rocco” di Caltanissetta e presso l’Istituto secondario di primo grado “G. Carducci” di San Cataldo (CL);

DISPONE

1. Il titolo di formazione professionale:

- diploma di istruzione post secondario: Laurea in Lettere conseguita il 27 luglio 2009 presso l’Università di Palermo;
- titolo professionalizzante: “*Programului de studii psihopedagogice, Nivel I e Nivel II* – conseguiti presso Università della Romania;

posseduto dalla cittadina italiana **Maria ASARO**, nata a Canicatti (AG) il 28/10/1977, è titolo che permette l’esercizio della professione di docente nella scuola di istruzione secondaria per la classe di concorso:

CLASSE DI CONCORSO A-12 DISCIPLINE LETTERARIE NELL’ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO (ex classi di concorso A22 e A12)

2. Il presente decreto, per quanto dispone l’art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza